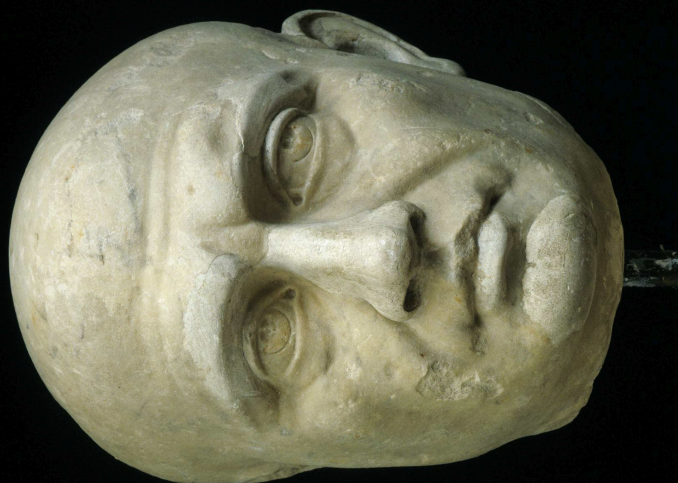


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00195145
ESC - Ente schedatore	M328
ECP - Ente competente	M327

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua/ testa
OGTN - Denominazione /dedicazione	Testa-ritratto di sacerdote isiaco
CLS - Categoria - classe e produzione	SCULTURA/ STATUARIA

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	archeologico
LDCN - Denominazione attuale	Museo Nazionale Romano, Palazzo Altemps
LDCU - Indirizzo	Piazza di Sant'Apollinare 46, 00186

LDCM - Denominazione raccolta	Raccolta egizia
UB - DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	212
INVD - Data	1900
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RES - Specifiche di reperimento	Dal mercato antiquario (acquisto Simonetti).
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ III
DTZS - Frazione cronologica	secondo quarto
DTM - Motivazione cronologia	confronto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ scalpellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	24,5
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Il volto presenta una struttura allungata leggermente espansa nella parte superiore, ove l'ampia fronte risulta solcata da due incisioni parallele sottili ed il cranio, perfettamente rasato, mostra la cicatrice obliqua caratteristica dei sacerdoti d'Iside. Due ampi solchi risultano incisi alla radice del naso, cui corrispondono inferiormente lo pieghe nano-labiali, comprensive della bocca dalle labbra sottili serrate. Gli occhi, molto grandi, si presentano contornati da pesanti palpebre superiori ed inferiori. L'iride viene indicata mediante un solco sottile, mentre la pupilla si presenta incisa a pelta. Il nostro ritratto si colloca all'interno di una classe (sulle teste "calve": A. Adriani in RM 77, 1970, p. 105, nota 150, con bibl.) che raccoglie esemplari eterogenei, la cui produzione si estende dal I sec. a.C. al IV d.C. (da ultimo: F. Ghedini in Sculture greche e romane del Museo provinciale di Torcelle, Roma 1982, p. 131 ss., con bibl.), la cui determinazione cronologica viene complicata dalla mancanza di elementi accessori esterni, e che non è stata a tutt'oggi oggetto di un'analisi circostanziata. Il Fittschen (in bibl.) raccoglie in un elenco gli esemplari nei quali la pupilla si presenta forata: il nostro sacerdote isiaco si rivela particolarmente vicino alle teste di Vienna (Kunsthistor. Museum, Inv. I, 129) e di Corwen (DAI Inst. Neg. 79. 1554). Lo schema fondamentale è lo stesso della testa maschile di Detroit (Adriani cit. p. 79, tav. 37,3) e della Biblioteque Nationale di Parigi (Adriani, ibid., tav. 37,4). La costruzione della testa e la resa plastica della superficie richiamano il cd. Gordiano I dei Musei Capitolini (sulla cui datazione si rivelano discordi i pareri degli studiosi: da ultimo K. Fittschen in Katalog der romischen Porträts in der Capitolinischen Museen, Mainz 1985, n. 104, p. 123 s., tavv. 127-28). Sono del resto evidenti punti di contatto con l'iconografia di Massimino il Trace, nota da un maggior</p>

numero di esemplari (Felletti Kaj n. 278, p. 140; Ead., Iconografia II, p. 114 ss.; Wiggers-Wegner, III, 1 p.223 ss., tavv. 68-70; Bergmann, Studien, p.30 ss.; Fittschen in Kat. cit., n. 105, p. 124 ss., tavv. 128-29). Una resa più espressiva del volto allungato, la cui fronte risulta incisa da numerosi solchi, mostrano invece i ritratti interpretabili come quelli di Pupieno (Felletti Maj, Iconografia, p. 135 ss.; Wiggers-Wegner III, 1, p. 245, tav. 76; Fittschen Kat. cit., n. 106, p. 126, tavv. 130-31). Si possono inoltre attuare confronti con taluni ritratti privati derivanti dal tipo "soldatesco" degli Imperatori (J. Meischner in JdI 99, 1984, p. 333, tvv. 39-40) che rappresentano uno stadio più avanzato della ricerca di realistica espressività.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

intero

STCS - Indicazioni specifiche

La superficie appare in più punti corrosa. Risulta mancante dell'orecchio destro del collo e di buona parte del naso e gravemente scheggiati appaiono l'orecchio sinistro o la piega naso-labiale a destra.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione

acquisto

ACQD - Data acquisizione

fine Ottocento

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1634910876509

BIL - Citazione completa

O. VESSBERG, Studien zur Kunstgeschichte der Römischen Republik, Acta Inst. Romani Regni Sueciae, VIII, Lund-Leipzig 1941, p. 230 sgg.; B.M. FELLEITI MAJ, Museo Nazionale Romano: i ritratti, Roma 1953, n. 283, p. 142 s.; K. FITTSCHEN, Schloss Erbach, p. 68, nota 4, n. 25; A. ADRIANI, Ritratti dell'Egitto greco-romano, in "Mitteilungen des Deutschen Archaologischen Instituts", 77, 1970, pp. 74-77; Iside: il mito il mistero la magia, catalogo della mostra (Milano, Palazzo Reale, 22 febbraio - 1 giugno 1997), a cura di E.A. Arslan, Milano 1997, p. 170, IV 19; Museo Nazionale Romano, I, 9, II, 1989, pp. 376-377; Palazzo Altemps, Le collezioni, Catalogo Electa, Roma 2011, p. 330.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1987

CMPN - Nome

Cellini, Giuseppina Alessandra

RSR - Referente scientifico	Giobbe, Chiara
FUR - Funzionario responsabile	Giobbe, Chiara
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Mortellaro, Ambra
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La digitalizzazioe della scheda ha compreso un aggiornamento bibliografico e delle misure, sulla base del volume "Palazzo Atemps. Le collezioni" (catalogo Electa, Roma 2011).